



CITTÀ DI VITTORIA

DIREZIONE AFFARI GENERALI E ATTIVITÀ CULTURALI

L'anno duemilaventisei, il giorno sei (6) del mese di marzo alle ore 10.00 in Vittoria nella sede del Palazzo Municipale- a seguito della convocazione prot. n.17942 del 03/03/2026 allegata alla presente e trasmessa via pec ai soggetti interessati, sono stati invitati i promotori del Referendum e le Forze dell'ordine per la disciplina della propaganda elettorale in occasione delle **Consultazioni referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026**

Promotori:

1	MOVIMENTO 5 STELLE
2	COMITATO 15 PER IL NO
3	PARTITO DEMOCRATICO
4	EUROPA VERDE RAGUSA
5	FORZA ITALIA
6	FRATELLI D'ITALIA

È presente il Segretario Generale Dott. Francesco Piro

La Dirigente Affari Generali e Attività Culturali Dott.ssa Virna Mandarà

Sono presenti per le forze dell'Ordine:

Sovrintendente Moschella Luigi

Ass. Capo Coordinatore Occhipinti Massimiliano per la Polizia di Stato,

Per i Promotori risultano presenti i sigg.:

Sig.Raniolo Giovanni del Movimento 5 Stelle

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la D.ssa Patrizia Puglia

Scopo della riunione è di concordare l'applicazione della norma per la disciplina per la propaganda elettorale in occasione delle **Consultazioni referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026**

Fatta questa premessa ed attenzionato quanto contenuto nella normativa in materia di propaganda elettorale, contenuta nelle leggi di seguito indicate:

- legge 4 aprile 1956, n.212, così come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n.130 e dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014);
- legge 10 dicembre 1993, n.515 “disciplina delle campagne elettorali per l'Elezione alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica” e successive modifiche ed integrazioni;
- legge 22 febbraio 2000, n.28 “disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazioni durante le campagne elettorali referendarie e per la comunicazione politica”;
- legge 13 ottobre 2010, n.175 art.2 che fa divieto alle persone sottoposte in via definitiva alla misura di sorveglianza speciale di pubblica sicurezza di svolgere attività di propaganda di qualsiasi tipo di competizione elettorale, nel periodo di tempo compreso tra il termine per la presentazione delle liste e dei candidati e la chiusura delle operazioni di voto, pena la reclusione da 1 a 5 anni

si rappresenta che:

Le affissioni possono essere effettuate esclusivamente negli spazi che sono stati appositamente delimitati dalla Giunta Comunale, nei termini previsti, con proprio atto n.95 del 19/02/2026 e assegnati, sempre dall'organo collegiale, con Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 19/02/2026 e successiva modifica n.101 del 20/02/2026.

Le affissioni possono essere effettuate, fino alla mezzanotte di **venerdì 20 marzo** precedente il voto.

A partire da tale momento, ogni nuova affissione è vietata ad eccezione dell'affissione di giornali quotidiani e periodici, che continua ad essere consentita anche nei giorni di votazione nelle bacheche poste in luogo pubblico e regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi (artt. 1 e segg. Legge 4 aprile 1956, n.212, come modificato dalla legge 24 aprile 1975, n.130).

Sono vietate le iscrizioni murali e quelle su fondi stradali, rupi, argini, palizzate, recinzioni, (art.1, ultimo comma, legge 212/1956 come modificata dalla legge n.130/75) ed a maggior ragione, **su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela dell'estetica cittadina** (art. 162 del D.l.vo 42/2004).

È vietata qualsiasi forma di propaganda figurativa o luminosa a carattere fisso (striscioni, stendardi, targhe, cartelli, drappi, mezzi luminosi, ecc.). Il divieto non si applica alle insegne che indicano le sedi dei partiti e movimenti politici (art.4 legge n.130/1975)

I manifesti di propaganda elettorale possono essere affissi solo all'interno delle sedi dei partiti e dei comitati (con l'eccezione delle affissioni di giornali quotidiani o di periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico, autorizzate alla data della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi).

Pertanto, si configura la violazione della norma di cui all'art.8, comma 3, della Legge n.212/1956, quando il manifesto è affisso in luogo pubblico, cioè con modalità tali che si offra alla visione pubblica: l'illecito non ricorre quando il manifesto, posto ad almeno 50 cm dalla vetrata, sia visibile al passante, che si fermi dinanzi ad un locale che, per essere fornito di vetrate, consenta anche la visione all'interno.

Per semplificare: costituisce illecito il manifesto affisso sulla vetrata verso l'esterno; di contro, non costituisce illecito il manifesto affisso all'interno del locale e visibile all'esterno attraverso la vetrata.

L'Amministrazione Comunale dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali è tenuta, per legge, a provvedere alla de-fissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata, disponendo che nell'arco delle 24 ore sia sempre pronta una squadra per la de-fissione. Le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nella forma di scritti o affissioni murali o di volantinaggio sono a carico dell'esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15, legge 515/93 s.m.i.)

Ai fini di prevenire ogni forma di affissione abusiva dei manifesti e/o di limitarne gli effetti il Sindaco ha provveduto a emanare apposita Ordinanza Sindacale n.12 del 20/02/2026 determinando la fascia oraria in cui è consentita l'affissione dei manifesti elettorali.

Resta fermo, comunque, che l'affissione dei manifesti non è consentita dalle ore 24,00 alle ore 6,00.

In esecuzione di tale norma

L'Amministrazione Comunale è tenuta, altresì, ad attivarsi per evitare con mirate azioni preventive, affissioni non autorizzate e scritte abusive, soprattutto a tutela del patrimonio artistico ed archeologico, dell'arredo urbano, nonché degli altri beni di valore.

PUBBLICITÀ FONICA

L'uso degli altoparlanti mobili è consentito per dare brevi annunci circa l'ora e il luogo in cui si terranno i Comizi e le riunioni di propaganda elettorale nel giorno stesso ed in quello precedente, dalle ore 9,00 alle ore 21,30, a norma del combinato disposto del 2° comma dell'art.7 della Legge 130/75 e del 2° comma dell'art.59 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della strada, approvato con DPR 12.12.92 n.495, che prevede apposita preventiva autorizzazione del Sindaco.

Resta inteso che sia nella località dove si svolgono i Comizi che nelle immediate vicinanze, non dovranno essere usati gli altoparlanti mobili, al fine di non recare disturbo allo svolgimento del Comizio.

TURNI DI AVVICENDAMENTO

I Sindaci avranno cura di vietare i comizi in luoghi ove gli stessi possano recare pregiudizio al funzionamento di scuole, ospedali o altre convivenze.

Gli intervenuti si impegnano formalmente, a nome dei rispettivi partiti e movimenti, a non consentire contraddittori onde non creare turbamenti di orario del normale e preordinato susseguirsi dei Comizi. Essi prendono, altresì, atto che durante la Campagna elettorale non sono ammessi cortei, anche motorizzati, né fiaccolate o parate in genere.

Il Sindaco disporrà che durante l'intera campagna elettorale, per le ore pomeridiane dei giorni feriali e per l'intera giornata del giorno festivo, le Piazze adibite a comizi elettorali siano sgombrare da autovetture in sosta e da cassonetti, dirottando il traffico sulle vie adiacenti. Sarà disposto, altresì, che sia tenuta pronta una squadra, nell'arco delle 24 ore, per eventuali de-fissioni di materiale propagandistico posto al di fuori dagli spazi consentiti già assegnati.

L'Amministrazione Comunale è tenuta, altresì, ad attivarsi per evitare con mirate azioni preventive, affissioni non autorizzate e scritte abusive, soprattutto a tutela del patrimonio artistico ed archeologico, dell'arredo urbano, nonché degli altri beni di valore.

Quindi i partecipanti stabiliscono il criterio da individuare ai fini di contemperare l'articolazione di cui al presente verbale onde garantire le reciproche esigenze.

I partecipanti convengono nei seguenti termini:

Non hanno nulla da osservare in merito al procedimento.

Si rileva l'assenza dei partiti e/o comitati interessati ai comizi, tranne il Movimento 5 Stelle rappresentato dal Sig. Raniolo Giovanni.

Tutto ciò premesso, gli intervenuti stabiliscono e concordano di procedere, mediante sorteggio, per definire i turni e gli orari dei comizi.

I comizi, da tenersi nella Piazza del Popolo a Vittoria, oppure, qualora dovessero verificarsi eventuali impedimenti in tale luogo, in Piazza Sei Martiri, e nella Piazza Sorelle Arduino, a Scoglitti, oppure, qualora dovessero verificarsi eventuali impedimenti in tale luogo, in Piazza A. Castelli, hanno decorrenza dal giorno 7/03/2026.

Alle operazioni risultano sorteggiati in ordine di estrazione:

- | | | |
|---|-----------------------|-----|
| 1 | EUROPA VERDE RAGUSA | (4) |
| 2 | FORZA ITALIA | (5) |
| 3 | PARTITO DEMOCRATICO | (3) |
| 4 | COMITATO 15 PER IL NO | (2) |
| 5 | FRATELLI D'ITALIA | (6) |
| 6 | MOVIMENTO 5 STELLE | (1) |

I comizi hanno la durata di minuti 30 con intervalli fra i singoli comizi di minuti 10 per consentire lo sgombero dei siti interessati, nonché la defissione dei manifesti nei palchi al di fuori dagli orari dei comizi. Ove, alla scadenza del tempo concordato, debba seguire altro oratore, il primo dovrà cedere il posto, tranne che non abbia l'esplicito consenso dell'oratore successivo, il quale, però, a sua volta, dovrà cessare il comizio alla scadenza del proprio tempo in precedenza assegnato.

Di tale eventuale accordo deve essere subito informato il funzionario dirigente il servizio di ordine pubblico.

Nel caso in cui un partito o un movimento politico, diversamente da quanto richiesto, non possa o non voglia tenere il comizio o altra forma di propaganda consentita per l'orario assegnato, lo comunicherà entro le ore 13,00 del giorno precedente all'ufficio di Pubblica Sicurezza e, pertanto, l'arco temporale assegnato rimarrà inutilizzato.

COMIZI DI QUARTIERE

I comizi di quartiere non possono essere tenuti nelle zone di silenzio quali ospedali, scuole e similari.

Si specifica che detti comizi di quartiere devono essere tenuti in spazi adeguati e consoni a contenere la pluralità di persone, al fine di evitare pregiudizi all'ordine pubblico e alla circolazione stradale.

Pertanto, i soggetti interessati dovranno attenersi a quanto sopra all'atto della presentazione della richiesta per l'autorizzazione, pena il suo rigetto.

DISPOSIZIONI GENERALI

Si specifica che la fascia oraria in cui potranno essere tenuti detti comizi va dalle ore **17:00 alle ore 21.00.**

Nei giorni festivi le fasce orarie consentite per i comizi sono le seguenti:

dalle ore 9:00 alle ore 13:00

e

dalle ore 17:00 alle ore 21:00

Per tali giorni vengono confermati i turni sorteggiati.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le altre prescrizioni di cui al presente verbale, ivi compresa quella relativa al pagamento dell'occupazione del suolo pubblico.

Da sabato 21 marzo 2026 e fino alla chiusura delle operazioni di voto lunedì 23 marzo 2026 ore 15,00 sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda (art. 9 legge n.212/1956 come sostituito dall'art.8 della legge n.130/1975).

Nel giorno destinato alla votazione è, altresì, vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art. 9 legge n.212/1956 come sostituito dall'art.8 della legge n.130/1975).

È vietata anche la propaganda a mezzo di veicoli attrezzati (cosiddette vele).

E' consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste dall'art.1 della legge n.212/1956 come modificato dall'art.1 della legge n.130/1975).

Il calendario dei comizi comprende anche le festività o manifestazioni a carattere locale tradizionale stabiliti da svolgersi in modo tale da evitare che gli stessi possano interferire con anzidette festività e manifestazioni locali tradizionali.

I rappresentanti dei partiti o gruppi politici presenti o dei comitati promotori si impegnano anche nei confronti dei propri associati per l'affissione dei manifesti di propaganda elettorale, di fornire, l'elenco del personale incaricato alle affissioni alla Prefettura all'indirizzo di posta elettronica **protocollo.pref_ragusa@pec.interno.it**.

Gli stessi si impegnano, altresì, al rispetto dei turni di avvicinamento stabiliti mediante sorteggio per i Comizi da tenersi in Piazza del Popolo a Vittoria, in alternativa in Piazza Sei Martiri, ed in piazza Sorelle Arduino nella frazione di Scoglitti, in alternativa in Piazza A.Castelli.

I comizi da tenersi a Scoglitti slitteranno di 60 minuti rispetto agli orari di Vittoria.

Dei turni stessi, il cui schema qui allegato si intende far parte integrante del presente verbale, sarà data notizia al competente ufficio di P.S. e, ove i partiti o gruppi politici dovessero tenere comizi in aggiunta a quelli previsti dai turni concordati ed in luoghi diversi, a seguito di richiesta i rappresentanti dei medesimi dovranno darne preavviso scritto almeno ventiquattro ore prima all'ufficio di P.S., pec:**dipps170.5300@pecps.poliziadistato.it**.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

Copia del presente verbale viene trasmessa, altresì, alle Forze di Polizia.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
f.to Dott. Francesco Piro

La Dirigente AA.GG.

f.to Dott.ssa Virna Mandarà

Segretario verbalizzante
f.to D.ssa Patrizia Puglia

I PROMOTORI

f.to Sig. Raniolo Giovanni

LE FORZE DI POLIZIA DI STATO

f.to Sovrintendente Moschella Luigi

f.to Ass. Capo Coordinatore Occhipinti Massimiliano